
Fondazione GIUSEPPINA PRINA ONLUS

**Bilancio sociale dell'esercizio chiuso
al 31 dicembre 2023**

Dati Anagrafici	
Sede in	ERBA
Codice Fiscale	82003210133
Registro Unico Nazionale del Terzo Settore	---
Sezione del RUNTS	---
Numero Rea	CO - 278709
Partita Iva	01224400133
Forma Giuridica	FONDAZIONE
Attività di interesse generale prevalente	ASSISTENZA SOCIALE E SOCIO-SANITARIA
Settore di attività prevalente (ATECO)	87.9
Appartenenza a un gruppo di Enti del Terzo Settore	---
Rete associativa cui l'ente aderisce	UNEBA
Data di chiusura dell'esercizio cui il presente bilancio sociale si riferisce	31.12.2023
Data di approvazione del presente Bilancio Sociale da parte del Consiglio di Amministrazione	11/06/2024

Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 ai sensi dell'art. 14 comma 1 del
Decreto legislativo n. 117/2017¹

Sommario

§ 1. PREMESSA	3
§ 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	3
§ 3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE.....	5
[A.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	5
[A.2] INFORMAZIONI GENERALE SULL'ENTE	6
[A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	7
[A.4] PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	15
[A.5] OBIETTIVI E ATTIVITÀ	19
[A.6] SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA	35
[A.7] ALTRE INFORMAZIONI	40
[A.8] MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO (Modalità di effettuazione ed esiti)	41

¹ ... “e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112”.

§ 1. PREMESSA

Il *Bilancio sociale* riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 14 comma 1 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117². I destinatari principali del *Bilancio Sociale* sono gli *stakeholders* della *Fondazione* (di seguito anche l'“Ente” o “Azienda” di interesse sociale), ai quali vengono fornite informazioni sulla performance dell'Ente e sulla qualità dell'attività aziendale.

Il *Bilancio sociale* è redatto in osservanza delle “*linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore*” di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019.

Con il presente *Bilancio sociale* si intende rendere disponibile agli *stakeholders* uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'Ente al fine di offrire una informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

Il *bilancio sociale* si propone di:

- ✓ fornire a tutti gli *stakeholders* un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'Ente,
- ✓ attivare un processo interattivo di comunicazione sociale,
- ✓ favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione,
- ✓ fornire informazioni utili sulle qualità delle attività dell'Ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli *stakeholders*,
- ✓ dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'Ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti,
- ✓ fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli *stakeholders* ed indicare gli impegni assunti nei loro confronti,
- ✓ rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione,
- ✓ esporre gli obiettivi di miglioramento che l'Ente si impegna a perseguire,
- ✓ fornire indicazioni sulle interazioni tra l'Ente e l'ambiente nel quale esso opera,
- ✓ rappresentare il valore aggiunto creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

§ 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Nella redazione del presente *bilancio sociale* sono stati rispettati i seguenti principi, previsti nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019, i quali garantiscono la qualità del processo di formazione e delle informazioni in esso contenute:

² ... “e, con riferimento alle imprese sociali all'art. 9 comma 2 del Decreto legislativo n. 112/2017”.

-
- **rilevanza:** nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell'andamento dell'*Ente* e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli *stakeholders*;
 - **completezza:** implica l'individuazione dei principali *stakeholders* che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione e l'inserimento di tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali *stakeholders* di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'*Ente*;
 - **trasparenza:** secondo il quale occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
 - **neutralità:** le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
 - **competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelli svoltisi e manifestatisi nell'anno di riferimento;
 - **comparabilità:** l'esposizione delle informazioni nel *bilancio sociale* deve rendere possibile il confronto sia temporale, tra esercizi di riferimento, sia, per quanto possibile, spaziale rispetto ad altre organizzazioni con caratteristiche simili od operanti in settori analoghi;
 - **chiarezza:** le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
 - **veridicità e verificabilità:** i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
 - **attendibilità:** implica che i dati positivi riportati nel bilancio sociale devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti inoltre non devono essere prematuramente documentati come certi;
 - **autonomia delle terze parti:** nel caso in cui terze parti rispetto all'ente siano incaricate di trattare specifici aspetti del *bilancio sociale* o di garantire la qualità del processo o di formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

Ove rilevanti ed opportuni con riferimento alla concreta fattispecie, oltre ai principi sopraesposti, nella redazione del *bilancio sociale* sono stati utilizzati anche i seguenti, tratti dallo *Standard GBS 2013* "Principi di redazione del bilancio sociale":

-
- **identificazione:** secondo il quale deve essere fornita la più completa informazione riguardo alla proprietà e al governo dell'azienda, per dare ai terzi la chiara percezione delle responsabilità connesse; è necessario sia evidenziato il paradigma etico di riferimento, esposto come serie di valori, principi, regole e obiettivi generali (missione);
 - **inclusione:** implica che tutti gli *stakeholders* identificati devono, direttamente o indirettamente, essere nella condizione di aver voce; eventuali esclusioni o limitazioni devono esser motivate;
 - **coerenza:** deve essere fornita una descrizione esplicita della conformità delle politiche e delle scelte del management ai valori dichiarati;
 - **periodicità e ricorrenza:** il *bilancio sociale*, essendo complementare al bilancio di esercizio, deve corrispondere al periodo amministrativo di quest'ultimo;
 - **omogeneità:** tutte le espressioni quantitative monetarie devono essere espresse nell'unica moneta di conto.

§ 3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE

Ogni dato quantitativo nel presente *bilancio sociale*, salvo quando diversamente specificato, è espresso in unità di euro. La struttura del bilancio sociale consta di otto sezioni, di seguito riportate.

[A.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE³

Standard di rendicontazione utilizzati

Oltre alle indicazioni normative contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 sono state considerate, ove compatibili e rilevanti per il presente *bilancio sociale*, le indicazioni:

- delle “*Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit*” approvate nel 2010 dall’Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative e di Utilità Sociale, sviluppate da ALTIS;
- dello “*standard – il Bilancio Sociale GBS 2013 – principi di redazione del bilancio sociale*”, secondo le previsioni dell’ultima versione disponibile.

Cambiamenti significativi di perimetro

Non si sono manifestate necessità di modifica significativa del perimetro o dei metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

³ Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale: eventuali standard di rendicontazione utilizzati; cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione; altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.

Altre informazioni utili per comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione

I valori economico-finanziari riportati nel presente documento derivano dal bilancio di esercizio dell'Ente. Per garantire l'attendibilità dei dati è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

[A.2] INFORMAZIONI GENERALE SULL'ENTE⁴

Nome dell'ente	FONDAZIONE GIUSEPPINA PRINA ONLUS
Codice Fiscale	82003210133
Partita IVA	01224400133
Forma giuridica e qualificazione ex D.lgs. n. 117/2017 e/o D.lgs. n. 112/2012	FONDAZIONE ONLUS
Indirizzo sede legale	P.ZZA PRINA, 1 – 22036 ERBA
Altre sedi	==
Aree territoriali di operatività	REGIONE LOMBARDIA
Valori e finalità perseguite	ASSISTENZA SOCIALE E SOCIO SANITARIA
Attività statuarie (art. 5 Decreto Legislativo 117/2017 e/o art. 2 D.Lgs. n. 112/20017)	==
Altre attività svolte in maniera secondaria	==
Collegamenti con altri enti del Terzo Settore	==
Collegamenti con enti pubblici (aziende sanitarie, comuni, ospedali, ipab, ...)	ATS INSUBRIA OSPEDALE FBF DI ERBA OSPEDALE VALDUCE COMUNE DI ERBA
Contesto di riferimento	SOCIO SANITARIO
Rete associativa cui l'ente aderisce	UNEBA

L'Ente non persegue scopo di lucro e tutto il suo patrimonio, comprensivo di ricavi, rendite, proventi,

⁴ Informazioni generali sull'ente: nome dell'ente; codice fiscale; partita IVA; forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore; indirizzo sede legale; altre sedi; aree territoriali di operatività; valori e finalità perseguite (missione dell'ente); attività statuarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del decreto legislativo n. 117/2017 e/o all'art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se il perimetro delle attività statuarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte; altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale; collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...); contesto di riferimento.

entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. È assicurato il rispetto delle previsioni dell'articolo 8 comma 3 del D.lgs. n. 117/2017⁵, in particolare:

- i compensi individuali ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali **sono proporzionati** all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque **non sono superiori** a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;
- le retribuzioni o compensi corrisposti a lavoratori subordinati o autonomi **non sono superiori del 40%** rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, lettere b), g) o h);
- l'acquisto di beni o servizi è avvenuto per corrispettivi **non superiori** al loro valore normale;
- le cessioni di beni e le prestazioni di servizi nei confronti di chiunque **sono avvenute a condizioni di mercato**;
- gli interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, **sono corrisposti nei limiti** di quanto previsto dall'articolo 8 comma 3 lettera e) del D.lgs. n. 117/2017.

L'Ente non svolge attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017.

[A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE⁶

Consistenza e composizione della base associativa

L'Ente non ha base associativa essendo la sua forma giuridica quella della *Fondazione*.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Il *Consiglio di amministrazione*, art 8 Statuto della Fondazione, è l'organo cui è affidata la conduzione dell'Ente, nel rispetto della *mission* e dello statuto; è così composto:

- 1 Membro di diritto, nella persona del Sindaco del Comune di Erba, o di un suo delegato;
- 4 Membri nominati dal Comune di Erba;
- 2 Membri, nominati dall'Assemblea dei Partecipanti, di cui uno rappresentante dei Partecipanti Istituzionali e l'altro dei Partecipanti Sostenitori.

⁵ ... "in caso di impresa sociale indicare il riferimento all'articolo 3 comma 2 del D.lgs. n. 112/2017"

⁶ Struttura, governo e amministrazione: consistenza e composizione della base sociale /associativa (se esistente); sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incarichi espressione di specifiche categorie di soci o associati); quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente; mappatura dei principali *stakeholder* (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'art. 1, comma 3 del decreto legislativo n. 112/2017 «Revisione della disciplina in materia di impresa sociale») sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 112/2017;

Il *Consiglio* dura in carica 5 anni; coloro i quali hanno ricoperto per due mandati consecutivi la carica di membro del Consiglio di Amministrazione, allo scadere del secondo mandato, non sono immediatamente rieleggibili alla medesima carica.

Il *Consiglio di amministrazione* attualmente in carica è stato nominato in data 29/07/2020.

Al termine dell'esercizio di approvazione di tale Bilancio il *Consiglio di amministrazione* era composto da 7 consiglieri.

Attualmente esso è composto da 7 consiglieri.

Le cariche di Presidente, Vice Presidente e Consiglieri sono gratuite, fatti salvi i rimborsi delle spese sostenute per ragioni d'ufficio, preventivamente approvate dal Consiglio di Amministrazione (Art. 8.4. Statuto della Fondazione).

Composizione Consiglio di Amministrazione al termine dell'esercizio:

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Codice fiscale
Alberto Rigamonti	Presidente	30/04/2020	29/07/2025	Vedi poteri del Presidente**	RGMLRT60L25D416C
Luigi Cabano	Vice Presidente	30/04/2015	29/07/2025	Vedi poteri del Consiglio d'Amministrazione*	CBNLGU47T10B028X
Alberto Croci	Consigliere	26/07/2022	29/07/2025	Vedi poteri del Consiglio d'Amministrazione*	CRCLRT44E09D416G
Maria Francesca Frigerio	Consigliere	27/10/2022	29/07/2025	Vedi poteri del Consiglio d'Amministrazione*	FRGMFR49T52D416B
Domenico Piazzolla	Consigliere	30/04/2015	29/07/2025	Vedi poteri del Consiglio d'Amministrazione*	PZZDNC75D26D416U
Umberto Filippi	Consigliere	15/12/2020	29/07/2025	Vedi poteri del Consiglio d'Amministrazione*	FLPMRT50C29L567Y
Luigi Villa	Consigliere	09/11/2021	29/07/2025	Vedi poteri del Consiglio d'Amministrazione*	VLLLGU47M07D416U

Composizione Consiglio di Amministrazione
alla data di redazione del presente bilancio sociale:

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Codice fiscale
Alberto Rigamonti	Presidente	30/04/2020	29/07/2025	Vedi poteri del Presidente**	RGMLRT60L25D416C
Luigi Cabano	Vice Presidente	30/04/2015	29/07/2025	Vedi poteri del Consiglio d'Amministrazione*	CBNLGU47T10B028X
Alberto Croci	Consigliere	26/07/2022	29/07/2025	Vedi poteri del Consiglio d'Amministrazione*	CRCLRT44E09D416G
Maria Francesca Frigerio	Consigliere	27/10/2022	29/07/2025	Vedi poteri del Consiglio d'Amministrazione*	FRGMFR49T52D416B
Domenico Piazzolla	Consigliere	30/04/2015	29/07/2025	Vedi poteri del Consiglio d'Amministrazione*	PZZDNC75D26D416U
Umberto Filippi	Consigliere	15/12/2020	29/07/2025	Vedi poteri del Consiglio d'Amministrazione*	FLPMRT50C29L567Y
Luigi Villa	Consigliere	09/11/2021	29/07/2025	Vedi poteri del Consiglio d'Amministrazione*	VLLLGU47M07D416U

Poteri del Consiglio di Amministrazione (art. 13 Statuto della Fondazione)*

1. Il Consiglio di Amministrazione è titolare dell'ordinaria e straordinaria amministrazione ed in particolare ad esso spetta:
 - l'approvazione degli indirizzi programmatici della Fondazione e la costante verifica dell'attuazione degli stessi;
 - l'approvazione delle modifiche statutarie e dei regolamenti della Fondazione;
 - l'elezione, tra i propri Componenti, del Presidente e del Vice Presidente;
 - l'assegnazione della qualifica di Partecipante con relativa iscrizione all'Albo dei Partecipanti;
 - l'approvazione del Bilancio Preventivo e del Bilancio Consuntivo, predisposti dal Direttore;
 - l'approvazione delle convenzioni con altri Enti;
 - l'attribuzione di incarichi professionali relativi a figure di supporto alle attività del Consiglio;
 - la decisione inerente l'assunzione di mutui;
 - gli acquisti, le permutazioni, le alienazioni concernenti beni immobili;
 - le nomine di propri Rappresentanti presso altri Enti;
 - la nomina e la revoca del Direttore e del Direttore Sanitario;

-
- il rilascio di procure speciali.
2. Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di nominare un Comitato Etico-Scientifico ed ogni altro organismo che reputi necessario per le attività della Fondazione, adottando degli appositi regolamenti che ne disciplinino i compiti ed i requisiti per l'accesso.

Poteri del Presidente (art. 14 Statuto della Fondazione)**

1. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la rappresentanza legale della Fondazione di fronte a terzi ed in giudizio; è nominato dal Consiglio di Amministrazione tra il Membro di diritto ed i Membri nominati dal Comune di Erba, di cui all'art. 8.
2. Al Presidente spettano le seguenti funzioni:
 - convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione;
 - determina l'ordine del giorno delle sedute;
 - sviluppa ogni utile iniziativa di collegamento con le Amministrazioni pubbliche e private;
 - cura l'esecuzione delle decisioni assunte dal Consiglio di Amministrazione;
 - redige la relazione al Bilancio annuale per l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione;
 - assume, nei casi d'urgenza ed ove non sia possibile una tempestiva convocazione del Consiglio di Amministrazione, i provvedimenti indifferibili ed indispensabili al corretto funzionamento della Fondazione, sottoponendo gli stessi alla ratifica del Consiglio di Amministrazione medesimo nella seduta successiva;
 - convoca e presiede l'Assemblea dei Partecipanti.
3. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione viene eletto nel suo seno a maggioranza assoluta dei Componenti con votazione a scrutinio segreto, nell'adunanza di insediamento.
4. L'adunanza nella quale si procede all'elezione del Presidente è presieduta dal Consigliere più anziano d'età.
5. Il Vice Presidente è eletto dal Consiglio di Amministrazione nel proprio seno, a maggioranza assoluta dei propri Membri.
6. Il Presidente ed il Vice Presidente possono essere revocati su proposta della metà dei Consiglieri ed a maggioranza assoluta dei voti.
7. In caso di assenza o temporaneo impedimento del Presidente, ne farà le veci il Vice Presidente.

L'*Organo di controllo* non è al momento previsto dallo statuto, che prevede attualmente la nomina del solo Revisore dei Conti.

Poteri del Revisore dei Conti (art. 17 Statuto della Fondazione)***

1. Il Revisore dei conti è nominato dalla Giunta comunale del Comune di Erba.
2. Il Revisore dei conti deve controllare l'amministrazione della Fondazione, vigilare sull'osservanza della Legge, dello Statuto, della regolare tenuta dei libri e degli atti contabili e sulla predisposizione del Bilancio Preventivo e del Bilancio Consuntivo.
3. Si applicano allo stesso le disposizioni di cui agli artt. 2399, 2402, 2406, 2407, 2409 del Codice Civile, per quanto compatibili.
4. Il Revisore dura in carica per un periodo di tre anni e può essere revocato con deliberazione motivata.
5. Al Revisore dei conti spetta un'indennità di carica fissata dal Consiglio di Amministrazione, nei limiti di cui all'art. 10, comma 6, lettera c), del D.Lgs. 460/97.

Soggetto incaricato per la revisione legale:

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Compenso deliberato/	Codice fiscale
Nicoletta Molinari	Revisore dei Conti	23/05/2023	Approvazione bilancio 2025	Vedi poteri del Revisore dei Conti ***	€ 3.660	MLNNLT70D53E507Z

Organismo di vigilanza ex D.lgs. 231/01*

La Fondazione Giuseppina Prina - Onlus con delibera del Consiglio di Amministrazione del 26/11/2012 e provvedimenti successivi ha adottato il Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ha nominato l'Organismo di Vigilanza e Controllo (O.d.V.).

Il decreto legislativo 231/2001 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni" ha introdotto nel nostro ordinamento la responsabilità amministrativa delle società derivante da reati posti in essere nell'interesse o a vantaggio delle società stesse da parte degli amministratori o dei dipendenti.

Con il Modello la Fondazione ha inteso cogliere l'occasione offerta da tale norma per evidenziare quale sia il comportamento della stessa, in particolare fissando i valori dell'etica e del rispetto della legalità. Il Modello è rivolto a tutti coloro i quali prendono attivamente parte alla vita della Fondazione. Tutti devono attenersi alle disposizioni in esso contenute: amministratori, revisore, dirigenti, tutti i dipendenti, collaboratori, consulenti, partner e fornitori.

L'O.d.V. svolge una funzione di primaria importanza in tema di adozione e di applicazione del Modello, in particolare deve:

- Vigilare sull'effettività del Modello e controllare la sua applicazione;
- Verificare l'adeguatezza del Modello;
- Compiere analisi circa il mantenimento nel tempo dei requisiti di funzionalità del Modello;
- Segnalare eventuali aggiornamenti il Modello.

L'O.d.V. è un organismo dotato di autonomia di azione e di specifici poteri. Al fine dello svolgimento dei propri compiti, l'O.d.V. può accedere a tutta la documentazione aziendale e segnalare al Consiglio di Amministrazione e al Revisore Contabile eventuali violazioni del Modello, affinché vengano adottati, nei confronti dei soggetti responsabili di dette violazioni, gli opportuni provvedimenti disciplinari.

L'O.d.V., in virtù della funzione svolta, deve essere informato delle eventuali violazioni del Modello. Per tale ragione, qualora un dipendente o un collaboratore della Fondazione venisse a conoscenza di una qualsiasi violazione del Modello, è tenuto ad effettuare una segnalazione utilizzando l'apposito indirizzo e-mail di seguito indicato: vigilanza231@giuseppinaprina.it

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Compenso deliberato/	Codice fiscale
Sebastiano Dugo	Coordinatore	26/11/2012	31/12/2024	Vedi poteri dell'O.d.V.*	€1.000,00 all'anno	DGUSST52H06D416X
Oscar Emilio Filippini	Componente	26/11/2012	31/12/2024	Vedi poteri dell'O.d.V.*	€750,00 all'anno	FLPSRM62M06D416N
Giuseppina Satiro	Componente	26/11/2012	31/12/2024	Vedi poteri dell'O.d.V.*	€750,00 all'anno	STRGPP64L46B081L

Altre *cariche istituzionali* sono previste all'art. 7 dello Statuto.

Atribuzione altre cariche istituzionali

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Codice fiscale
Marco Frigerio	Direttore Generale	01/09/2022	31/08/2024	Vedi poteri del Direttore Generale ****	FRGMRC77C19B639C

Poteri del Direttore Generale (art. 15 Statuto della Fondazione)****

- Il Direttore, nell'ambito dei programmi definiti dal Consiglio di Amministrazione, svolge i compiti di gestione ordinaria ed i compiti non attribuiti esplicitamente agli altri organi della Fondazione ed in particolare:
 - è responsabile della gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo, compresa l'adozione di tutti gli atti di gestione che impegnano la Fondazione verso l'esterno;
 - è responsabile della corretta tenuta della contabilità economico-patrimoniale e del controllo di gestione;
 - formula proposte al Consiglio di Amministrazione ai fini del miglioramento dei servizi e del conseguimento degli obiettivi fissati;
 - predispone il Bilancio Preventivo ed il Bilancio Consuntivo;
 - esercita i poteri di spesa a lui assegnati nei limiti delle disponibilità di budget;
 - dirige e coordina il personale della Fondazione;
 - esercita le altre funzioni a lui assegnate dalla legge e dai regolamenti o delegate dal Consiglio di Amministrazione;
 - partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, redige le deliberazioni del Consiglio, dà attuazione alle stesse, stende i verbali e li sottoscrive assieme al Presidente.
- In relazione alle sopracitate competenze il Direttore rappresenta l'Ente presso i terzi.

Funzionamento degli organi di governance

Nel corso del 2023 il *Consiglio di amministrazione* si è riunito per deliberare nelle occasioni indicate nella

seguinte tabella:

N.	Data	Sintesi ordine del giorno
1	07.02.2023	Presentazione ed approvazione nuovo organigramma della Fondazione; Informativa su lascito testamentario a favore delle Fondazione; inizio procedura nomina nuovo Revisore Contabile.
2	23.03.2023	Proposta adesione partenariato Lago di Como GAL; presentazione situazione contabile al 28.02.2023; valutazione preliminare dati Bilancio Fondazione anno 2022
3	23.05.2023	Valutazione Obiettivi anno 2022 e attribuzione premi di risultato al personale; approvazione Bilancio aziendale anno 2022; approvazione Bilancio sociale anno 2022; insediamento nuovo Revisore della Fondazione; aggiornamento andamento cantiere Superbonus 110%
4	18.10.2023	Aggiornamento andamento cantiere Superbonus 110%; informativa sulle pratiche Legali in corso; presentazione bozza accordo sindacale per le progressioni orizzontali dei dipendenti; approvazione nuovo modello di gestione del rischio clinico; prime determinazioni budget anno 2024
5	23.11.2023	Presentazione bozza budget 2024; programmazione assemblea ordinaria annuale soci sostenitori; presentazione situazione contabile al 31.10.2023; informativa cantiere Superbonus 110%
6	28.11.2023	Determinazione rette degenza anno 2024; approvazione Bilancio di previsione anno 2024
7	21.12.2023	Valutazione impatto DGR 1513/2023 sulle rette di degenza e deliberazioni in merito; valutazione e sottoscrizione contratto di cessione e nuovo contratto di appalto cantiere Superbonus 110%

Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento

Definizione di Stakeholder

Sono portatori d'interesse, o *stakeholders*, tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con la *Fondazione* relazioni significative; essi sono a vario titolo coinvolti nelle attività dell'*Ente* per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente influenzati.

Con i portatori di interesse si persegue l'obiettivo di intercettare e comprendere i bisogni personali e del territorio, di cooperare con loro per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche, trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la visione e missione dell'*Ente*.

Distinguiamo in essi due grandi tipologie: “[1] *stakeholders interni*” e “[2] *stakeholders esterni*”.

[1] Stakeholders interni	Denominazione	Area di intervento
Beneficiari dei progetti (ospiti, utenti, ...)	Ospiti e Utenti	RSA – CDI - CDOM - HOSPICE – RSA Aperta
Donatori privati e enti di finanziamento	Donatori	Donazioni
Istituzioni pubbliche (aziende sanitarie, enti locali, enti di assistenza e formazione, università)	ATS Insubria ASST Lariana Comune di Erba	
Aziende, fornitori, banche e assicurazioni)	100 fornitori, Istituti bancari, Assicurazioni, Ospedale FBF di Erba, Ospedale Valduce di Como	Rapporti commerciali di fornitura, servizi finanziari e assicurativi
Partner di progetto	Mediadream, Fondazione Provinciale Comunità Comasca	Tirocini formativi
Organizzazioni non lucrative e Coordinamenti	Università della Terza Età di Erba, Lariosoccorso	
Parrocchie ed enti ecclesiastici	Padri Passionisti di Erba	

[2] Stakeholders esterni	Denominazione	Area di intervento
Organi statutari (soci, consiglieri e revisori)	Membri del Consiglio di Amministrazione Revisore dei Conti Membri dell'Organo di Vigilanza ai sensi della 231/2001	
Volontari e Cooperanti	Volontari	
Lavoratori (dipendenti, collaboratori, consulenti, sacerdoti, tirocinanti)	Dipendenti, Liberi Professionisti, Tirocinanti, Cooperativa educatori, consulenti legali e contabili, studio paghe, assistente spirituale	

[A.4] PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE⁷

Nelle seguenti tabelle sono raccolte alcune informazioni ritenute significative con riferimento al personale utilizzato dalla *Fondazione* per l'esercizio delle attività volte al perseguimento delle proprie finalità.

TIPOLOGIA RISORSA	2023	2022	2021	MEDIA
Volontari	40	30	40	36,7
Dipendenti	258	247	240	248,3
Collaboratori esterni	27	28	26	27,0
TOTALE	325	305	306	312,0

Specifica del personale presente al 31.12.2023:

TIPOLOGIA RISORSA	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
Medici	0	3	8	11
Infermieri	0	35	5	40
Fisioterapisti	0	9	2	11
Educatori	0	4	4	8
Addetti all'Ospite	0	117	0	117
Altri	40	40	3	83
Amministrativi	0	8	1	9
TOTALE	40	216	23	279

TIPOLOGIA RISORSA	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
Uomini	9	28	11	48
Donne	31	188	12	231

⁷ Persone che operano per l'ente: tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. «distaccati *outs*») con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario, comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti; (11) attività di formazione e valorizzazione realizzate. Contratto di lavoro applicato ai dipendenti. Natura delle attività svolte dai volontari; struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari; emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati; rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente; in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito; Le informazioni sui compensi di cui all'art. 14, comma 2 del codice del Terzo settore costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'ente o della rete associativa cui l'ente aderisce.

TIPOLOGIA RISORSA	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
Laureati	==	55	21	76
Diplomati	==	63	1	64
Licenza media	==	98	0	98

TIPOLOGIA RISORSA	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
Età 18-30	0	13	1	14
Età 30-65	4	202	19	225
Over 65	36	1	3	40
TOTALE	40	216	23	279

Al personale dipendente sono applicati il Contratto collettivo nazionale di lavoro Autonomie ed Enti Locali (al 31.12.2023 n 83) e il Contratto collettivo nazionale Uneba (al 31.12.2023 n. 132).

Ulteriori informazioni relative ai dipendenti

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha assunto complessivamente numero 40 nuovi dipendenti (di cui n. 36 a tempo pieno e n. 4 part time) e le dimissioni sono state complessivamente in numero di 42 (36 tempo pieno e 6 part time).

TIPOLOGIA RISORSA ASSUNTA NELL'ANNO	Funzione/Numero	Retribuzione (media)	Oneri complessivi a carico dell'ente	Condizione legale limite 1/8 min/max verificata
Tempo pieno	37	€ 19.441	SI	SI
Part - time	3	€ 13.189	SI	SI

TIPOLOGIA RISORSA (totale nell'anno)	2023	2022	2021
Tempo pieno	206	198	182
Part -time	52	49	58

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori full time dipendenti dell'Ente:

Salario lordo	€ di competenza
Massimo	76.742
Minimo	17.240
Rapporto tra minimo e massimo	1/4,45
Rapporto legale limite	1/8
La condizione legale è verificata	SI

Compensi agli apicali

La seguente tabella illustra i compensi di competenza e pagati durante l'esercizio 2023 con riferimento alle figure apicali dell'Ente.

Anno 2023		
Compensi a	Emolumento complessivo di competenza	Emolumento pagato nel periodo
Organo di amministrazione	€ 0	€ 0
Organo di revisione	€ 3.806	€ 3.806
Organismo di vigilanza D.lgs. 231/01	€ 4.124	€ 4.124
Dirigenti	€ 76.157	€ 76.157

Le informazioni di cui all'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017 costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'Ente o della rete associativa cui l'Ente aderisce.

Formazione dei dipendenti (in ore erogate)

Ore di Formazione	2023	2022	2021	Media
Formazione sulla sicurezza	1.258	2.353	84	1.232
Formazione tecnico-professionale	2.335	1.662	442	1.480

Progetto WHP

La Fondazione, su proposta dell'ATS, ha aderito dal 2018 al programma Workplace Health Promotion Lombardia (WHP), che ha come obiettivo prioritario quello di promuovere cambiamenti organizzativi dell'ambiente lavorativo al fine di renderli favorevoli all'adozione consapevole di stili di vita salutari per la prevenzione delle malattie croniche.

La Fondazione ha avuto di possibilità al progetto WHP, essendo in possesso dei requisiti richiesti:

- Essere in regola con gli oneri contributivi e assicurativi;
- Essere in regola con le disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro previste dal D.lgs. 81/08;
- Essere in regola con le norme ambientali (D.lgs. 152/06 e s.m.i.);

Il programma WHP prevede lo sviluppo di attività (buone pratiche) suddivise in 6 aree tematiche, che la Fondazione ha sviluppato nel corso degli anni a partire dal 2018, con la promozione di corsi

di formazione rivolto al personale per il raggiungimento dell'obiettivo legato alla salute nel luogo di lavoro.

I temi trattati sono stati i seguenti:

Anno	Aree tematiche	% dei partecipanti
2018	alimentazione e attività fisica	59%
2019	fumo e mobilità sicura e sostenibile	53%
2020	contrasto ai comportamenti additivi e conciliazione vita-lavoro, Welfare e Responsabilità sociale (attività sospesa per covid e sostituita da formazione covid)	84%
2021	contrasto ai comportamenti additivi e conciliazione vita-lavoro, Welfare e Responsabilità sociale	==
2022	in continuità con gli obiettivi del 2021 e quindi contrasto ai comportamenti additivi e conciliazione vita-lavoro, Welfare e Responsabilità sociale	==
2023	sospensione temporanea del programma	==

Nel 2021 e nel 2022 la Fondazione ha mantenuto le buone pratiche acquisite negli anni precedenti, ma complice la pandemia, non è riuscita a raggiungere gli obiettivi di miglioramento fissati per l'anno in corso. Il 2023 ha visto invece gli Uffici Amministrativi impegnati in altre attività con maggior urgenza e quindi il programma ha dovuto essere sospeso. Per il 2024 sono già stati presi accordi con ATS per riprendere il progetto.

La Fondazione si è impegnata a sensibilizzare il personale attraverso le modalità di seguito riportate:

- Affissione di manifesti;
- Distribuzione di materiale promozionale a tutti i dipendenti;
- Messaggi sul portale dipendenti;
- Attivazione del servizio di messaggistica chiamato “Una mail al giorno”;
- Momenti formativi, con almeno la partecipazione del 25% dei lavoratori, su temi inerenti il benessere e la salute mentale.

L'ATS attribuisce ogni anno il riconoscimento di “Luogo di lavoro che promuove Salute” a seguito del monitoraggio delle Buone Pratiche attuate dall'azienda, e di rendicontazione delle stesse.

La Fondazione Giuseppina Prina ha conseguito l'attestato di riconoscimento rilasciato dall'ATS negli anni 2018 e 2019.

Rimborsi spese ai volontari

Nell'esercizio 2023 la Fondazione non ha elargito rimborsi spese ai volontari.

Anno 2023		
Numero dei volontari che hanno usufruito di rimborsi spese	Ammontare complessivo dei rimborsi (**)	Rimborso medio (**)
0	0	0
(**) dati in euro		

Modalità di effettuazione rimborsi ai volontari a fronte autocertificazione

L'Ente non si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 17 del D.lgs. n. 117/2017 di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione.

A.5] OBIETTIVI E ATTIVITÀ⁸

A.5.1 Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse attività.

Come già più sopra indicato, l'Ente svolge attività di assistenza sociale e socio sanitaria concretamente effettuata tramite la gestione di una *Residenza Sanitaria Assistenziale*, di due *Centri Diurni Integrati* e di un *Hospice*, tutti presso la sede di Piazza Prina, 1 – Erba, oltre al *servizio domiciliare C-DOM (già ADI) e della sperimentazione RSA Aperta*.

Tipologia di Unità di offerta	Ricettività
RSA – Residenza sanitario assistenziale	202 posti letto accreditati e contrattualizzati
CDI – Centro diurno integrato per anziani	40 posti accreditati e contrattualizzati 15 posti accreditati e contrattualizzati
Hospice – Centro residenziale cure palliative	10 posti letto accreditati e contrattualizzati
C-DOM – Cure domiciliari	Servizio attivo nel distretto di Erba
RSA Aperta – Servizio domiciliare	Servizio attivo nel distretto erbese

⁸ Obiettivi e attività: informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli *output* risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati; per gli enti filantropici: elenco e importi delle erogazioni deliberate ed effettuate nel corso dell'esercizio, con l'indicazione dei beneficiari diversi dalle persone fisiche, numero dei beneficiari persone fisiche, totale degli importi erogati alle persone fisiche; elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.

Servizio RSA		
	Informazione richiesta	Informazione fornita
		<i>(quantità delle prestazioni e loro complessità)</i>
A.5.a	Scheda sintetica dei servizi erogati dalla Fondazione	La <i>Fondazione</i> svolge attività di interesse generale prevalentemente nell'ambito dell'assistenza sociale e dell'assistenza socio sanitaria; l'attività è svolta nell'ambito della gestione della RSA situata in Erba (CO), la cui capienza massima è di n. 202 tutti accreditati e contrattualizzati.
A.5.b	Breve descrizione dei destinatari dei servizi e descrizione dei criteri di selezione	Anziani non autosufficienti lombardi che accedono alla struttura dietro presentazione di una domanda di accoglienza. La lista d'attesa è gestita secondo il criterio cronologico e in funzione della tipologia di posto letto disponibile.
A.5.c	Breve descrizione dei servizi di assistenza erogati agli anziani	Assistenza sociosanitaria residenziale: prestazioni mediche, infermieristiche, fisioterapiche, attività animative e assistenza di base alla persona.

Servizio CDI		
	Informazione richiesta	Informazione fornita
		<i>(quantità delle prestazioni e loro complessità)</i>
A.5.a	Scheda sintetica dei servizi erogati dalla Fondazione	Gestione di n. 2 Centri Diurni Integrati per Anziani accreditati e contrattualizzati rispettivamente per n. 40 e 15 anziani, presso la sede in Erba, P.zza Prina, 1
A.5.b	Breve descrizione dei destinatari dei servizi e descrizione dei criteri di selezione	Anziani non autosufficienti lombardi che accedono alla struttura dietro presentazione di una domanda di accoglienza. La lista d'attesa è gestita secondo il criterio cronologico.
A.5.c	Breve descrizione dei servizi di assistenza erogati agli anziani	Assistenza sociosanitaria semiresidenziale: prestazioni mediche, infermieristiche, fisioterapiche, attività animative e assistenza di base alla persona.

Servizio HOSPICE		
	Informazione richiesta	Informazione fornita
		<i>(quantità delle prestazioni e loro complessità)</i>
A.5.a	Scheda sintetica dei servizi erogati dalla Fondazione	L'Hospice "Il Gelso" è accreditato presso la Regione Lombardia ed offre un servizio completamente gratuito. È costituito da n. 10 posti letto con sede in Erba, P.zza Prina, 1.
A.5.b	Breve descrizione dei destinatari dei servizi e descrizione dei criteri di selezione	L'Hospice ospita persone non assistibili a domicilio, in fase avanzata e/o terminale di malattia. Si accede tramite prescrizione del Medico di Medicina Generale o richiesta del Medico di Unità Operativa Ospedaliera oppure proposte dai servizi domiciliari di cure palliative. La domanda di ricovero viene presentata dall'interessato o dai famigliari.
A.5.c	Breve descrizione dei servizi di assistenza erogati	Le Cure Palliative sono rivolte alla dimensione fisica, psicologica, emozionale, sociale e spirituale del malato e della sua famiglia.

Servizio C-DOM		
	Informazione richiesta	Informazione fornita
		<i>(quantità delle prestazioni e loro complessità)</i>
A.5.a	Scheda sintetica dei servizi erogati dalla Fondazione	La struttura è accreditata presso Regione Lombardia per l'erogazione del servizio Cure Domiciliari (C-DOM) nel territorio del Distretto Socio Sanitario di Erba, composto dal Comune di Erba e altri n. 27 Comuni.
A.5.b	Breve descrizione dei destinatari dei servizi e descrizione dei criteri di selezione	La C-DOM. è rivolta a persone in situazione di fragilità. La domanda può essere presentata al Distretto Socio Sanitario – ASST di residenza, attraverso prescrizione del Medico di Medicina Generale, dimissione ospedaliera/struttura riabilitativa, prescrizione del medico specialista
A.5.c	Breve descrizione dei servizi di assistenza erogati	Attività infermieristiche e di aiuto infermieristico, attività riabilitative, attività educative e attività di tipo sociale a rilievo sanitario.

Servizi di RSA aperta		
	Informazione richiesta	Informazione fornita
		<i>(quantità delle prestazioni e loro complessità)</i>
A.5.d	Scheda sintetica dei servizi erogati dalla Fondazione	Nel 2016 la Fondazione ha aderito alla sperimentazione regionale ai sensi della DGR 2942/2014 (Misura 4 – RSA Aperta), ora riformata ai sensi della DGR 7769/2018, offrendo interventi di natura prioritariamente sociosanitaria, finalizzati a supportare la permanenza al domicilio.
A.5.e	Breve descrizione dei destinatari dei servizi e descrizione dei criteri di selezione	Personae affette da demenza certificata o di anziani di età pari o superiore a 75 anni, in condizioni di non autosufficienza che dispongano di almeno un caregiver familiare e/o professionale. La domanda per l'accesso alla misura della RSA APERTA può essere presentata dall'interessato, oppure dai Terzi Responsabili presso la RSA.
A.5.f	Continuità e disponibilità del servizio di assistenza erogati agli anziani	Interventi qualificati con cui si intende sostenere il mantenimento delle capacità residue e rallentare, ove possibile, il decadimento delle diverse funzioni, evitando e/o ritardando il ricorso al ricovero definitivo in struttura. La misura offre inoltre un sostegno al caregiver nell'espletamento delle attività di assistenza dallo stesso assicurate, attraverso interventi mirati.

All'interno dell'ente non esiste un **comitato di rappresentanza degli ospiti e degli utenti**.

A.5.2 beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi.

Le seguenti tabelle illustrano alcune informazioni essenziali in merito agli ospiti, *stakeholders* fondamentali della *Fondazione*.

SERVIZIO RSA

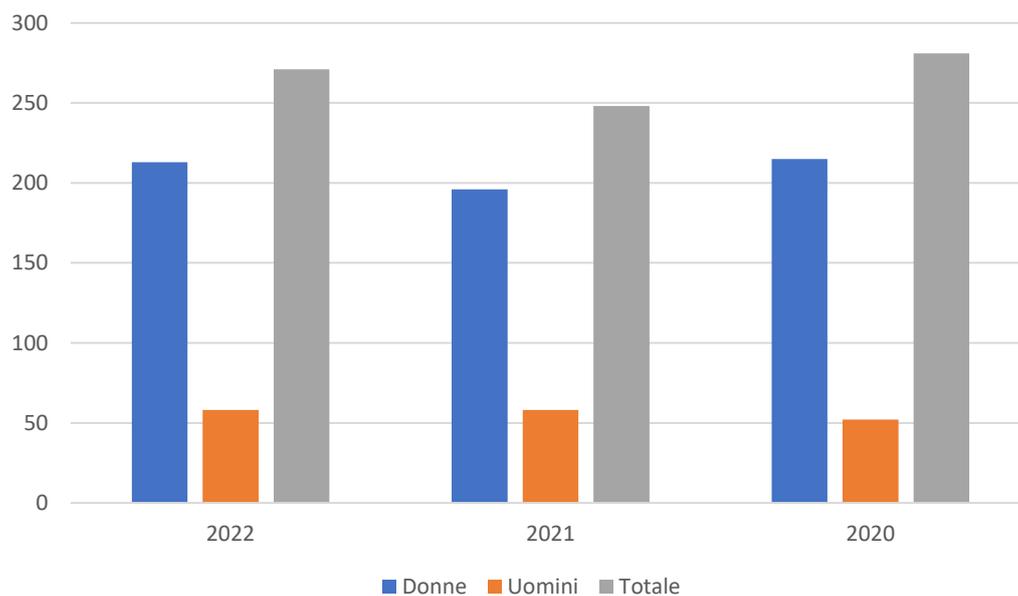
Tipologia di ospiti e utenti della RSA		
	<i>Informazione richiesta</i>	<i>Informazione fornita</i> <i>(descrizione dell'utenza e dei suoi bisogni)</i>
A.5.g	Distinzione degli ospiti e degli utenti distinti per età, sesso, patologie	Vedi tabelle successive
A.5.h	Descrizione dei bisogni di assistenza degli anziani accolti	Assistenza sociosanitaria residenziale: prestazioni mediche, infermieristiche, fisioterapiche, attività animative e assistenza di base alla persona.

Attrattività dell'attività di RSA		
	<i>Informazione richiesta</i>	<i>Informazione fornita</i> <i>(verifica del grado di attrattività della Fondazione)</i>
A.5.i	Analisi degli ospiti e utenti per area geografica di provenienza	Vedi tabelle successive
A.5.l	Numero di richieste di assistenza ricevute nell'anno	Vedi tabelle successive
A.5.m	Numero di richieste in lista di attesa al 31.12.2023	Vedi tabelle successive
A.5.n	% richieste accolte (ingresso) su richieste ricevute	Vedi tabelle successive

Dinamica delle presenze degli ospiti divisi per sesso ed età

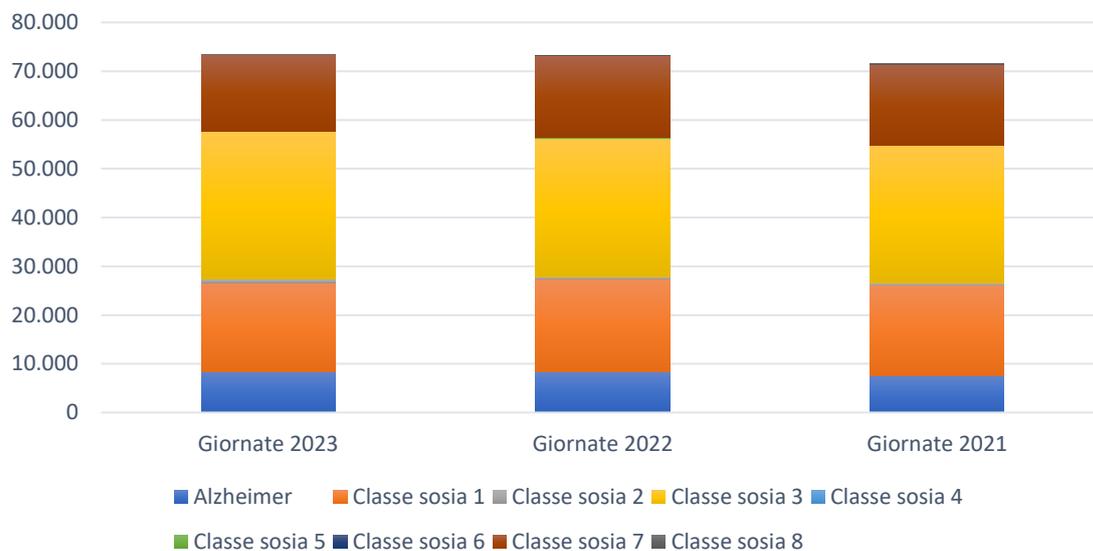
Tipologia di ospiti e utenti										
		2023			2022			2021		
	<i>Informazione richiesta</i>	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
A.5.s	Distinzione degli ospiti e degli utenti distinti per sesso	207	52	259	213	58	271	196	52	248
	Distinzione degli ospiti e degli utenti distinti per età media (anni)	88	84	87	88	85	87	88	86	88

Distinzione degli ospiti per sesso

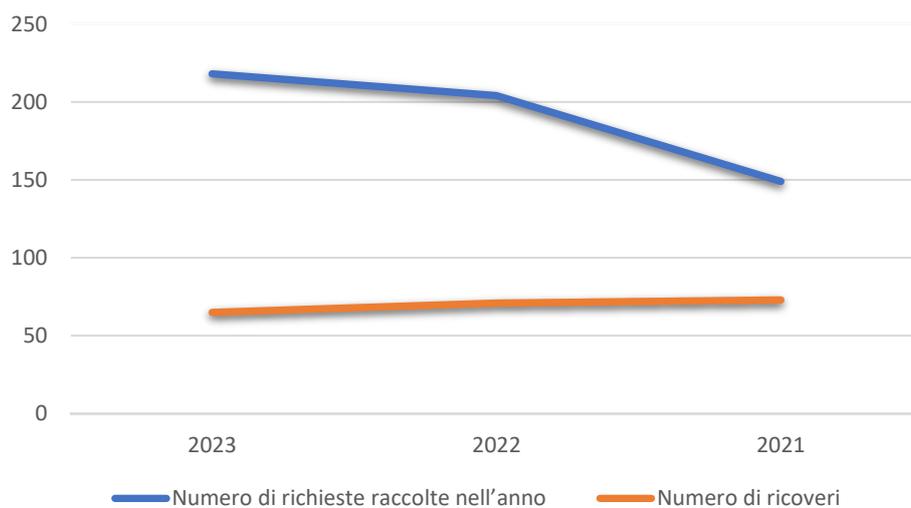


Tipo utenza	Giornate 2023	Giornate 2022	Giornate 2021
Alzheimer	8.360	8.360	7.473
Classe sosia 1	18.311	19.071	18.675
Classe sosia 2	732	365	365
Classe sosia 3	30.266	28.543	28.267
Classe sosia 4	76	0	0
Classe sosia 5	0	107	104
Classe sosia 6	0	0	0
Classe sosia 7	15.703	16.721	16.589
Classe sosia 8	17	66	200
Totale giornate	73.465	73.233	71.673

Tipologia di utenza



Attrattività dell'attività				
	Informazione richiesta	2023	2022	2021
A.5.t	Numero di richieste raccolte nell'anno	218	204	149
A.5.u	Numero di ricoveri	65	71	73
A.5.v	% ricoveri su richieste ricevute	30%	35%	49%
	Richieste in lista d'attesa al 31.12	189	179	163



<i>Zona di provenienza degli Ospiti</i>	<i>2023 (Numero di Ospiti)</i>	<i>2022 (Numero di Ospiti)</i>	<i>2021 (Numero di Ospiti)</i>
Erba	118	114	113
Distretto Erbese	60	63	63
Provincia di Como	30	40	26
Provincia di Lecco	27	32	27
Provincia di Monza	14	12	12
Provincia di Milano	10	10	7
Provincia di Bergamo	0	0	0

SERVIZIO CDI

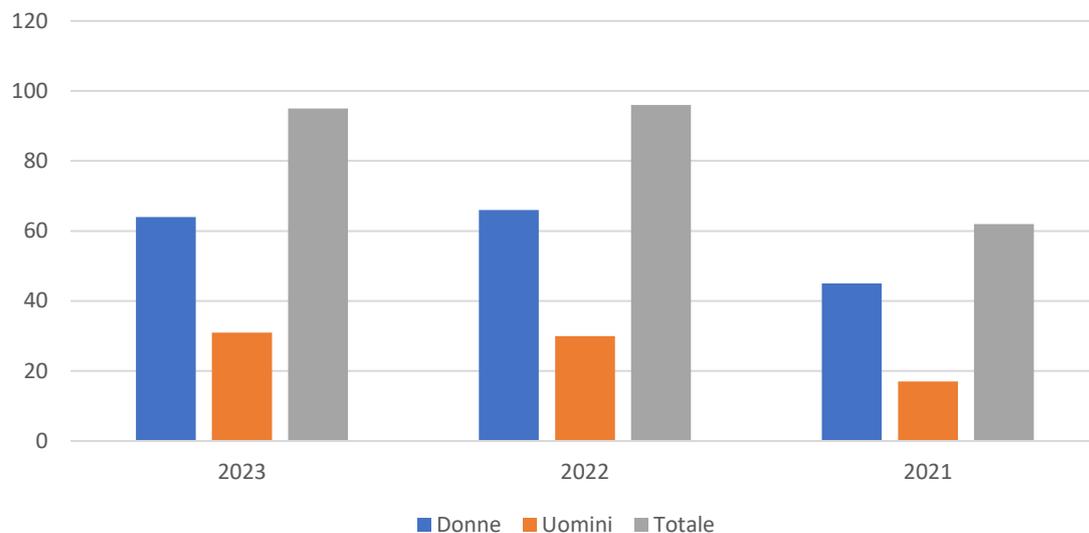
Tipologia di ospiti e utenti del CDI		
	<i>Informazione richiesta</i>	<i>Informazione fornita (descrizione dell'utenza e dei suoi bisogni)</i>
A.5.g	Distinzione degli ospiti e degli utenti distinti per età, sesso, patologie	Vedi tabelle successive
A.5.h	Descrizione dei bisogni di assistenza degli anziani accolti	Assistenza sociosanitaria semiresidenziale: prestazioni mediche, infermieristiche, fisioterapiche, attività animative e assistenza di base alla persona.

Attrattività dell'attività di CDI		
	<i>Informazione richiesta</i>	<i>Informazione fornita (verifica del grado di attrattività della Fondazione)</i>
A.5.i	Analisi degli ospiti e utenti per area geografica di provenienza	Vedi tabelle successive
A.5.u	Numero di inserimenti	Vedi tabelle successive

Dinamica delle presenze degli ospiti divisi per sesso ed età

Tipologia di ospiti e utenti										
		2023			2022			2021		
	<i>Informazione richiesta</i>	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
A.5.s	Distinzione degli ospiti e degli utenti distinti per sesso	64	31	95	66	30	96	45	17	62
	Distinzione degli ospiti e degli utenti distinti per età media (anni)	83	81	82	83	82	82	83	79	82

Distinzione degli ospiti per sesso



Attrattività dell'attività				
	Informazione richiesta	2023	2022	2021
A.5.u	Numero di inserimenti	47	55	43

Zona di provenienza degli Ospiti	2023 (Numero di Ospiti)	2022 (Numero di Ospiti)	2021 (Numero di Ospiti)
Erba	27	30	17
Distretto Erbese	28	29	25
Provincia di Como	21	23	11
Provincia di Lecco	17	14	9
Provincia di Monza Brianza	2	0	0

SERVIZIO HOSPICE

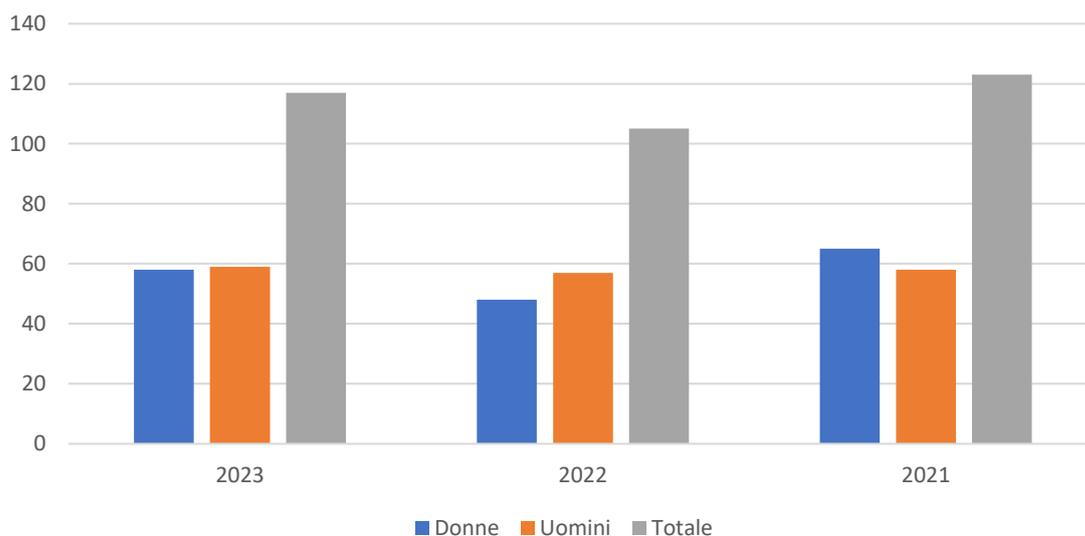
Tipologia di ospiti e utenti del HOSPICE		
	Informazione richiesta	Informazione fornita <i>(descrizione dell'utenza e dei suoi bisogni)</i>
A.5.g	Distinzione degli ospiti e degli utenti distinti per età, sesso, patologie	Vedi tabelle successive
A.5.h	Descrizione dei bisogni di assistenza degli anziani accolti	Le Cure Palliative sono rivolte alla dimensione fisica, psicologica, emozionale, sociale e spirituale del malato e della sua famiglia.

Attrattività dell'attività di HOSPICE		
	Informazione richiesta	Informazione fornita
		(verifica del grado di attrattività della Fondazione)
A.5.i	Analisi degli ospiti e utenti per area geografica di provenienza	Vedi tabelle successive
A.5.u	Numero di inserimenti	Vedi tabelle successive

Dinamica delle presenze degli ospiti divisi per sesso ed età

Tipologia di ospiti e utenti										
	Informazione richiesta	2023			2022			2021		
		Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
A.5.s	Distinzione degli ospiti e degli utenti distinti per sesso	58	59	117	48	57	105	65	58	123
	Distinzione degli ospiti e degli utenti distinti per età media (anni)	80	74	77	80	73	76	81	79	80

Distinzione degli ospiti per sesso



Attrattività dell'attività				
	Informazione richiesta	2023	2022	2021
A.5.u	Numero di inserimenti	117	97	113

Degenza media				
	Informazione richiesta	2023	2022	2021
A.5.u	Degenza media	34	34	32

<i>Zona di provenienza degli Ospiti</i>	<i>2023 (Numero di Ospiti)</i>	<i>2022 (Numero di Ospiti)</i>	<i>2021 (Numero di Ospiti)</i>
Erba	25	18	18
Distretto Erbese	49	40	42
Provincia di Como	28	28	24
Provincia di Varese	0	1	0
Provincia di Lecco	10	15	31
Provincia di Monza	3	2	3
Provincia di Milano	2	1	5
Provincia di Brescia	0	0	0

SERVIZIO C-DOM

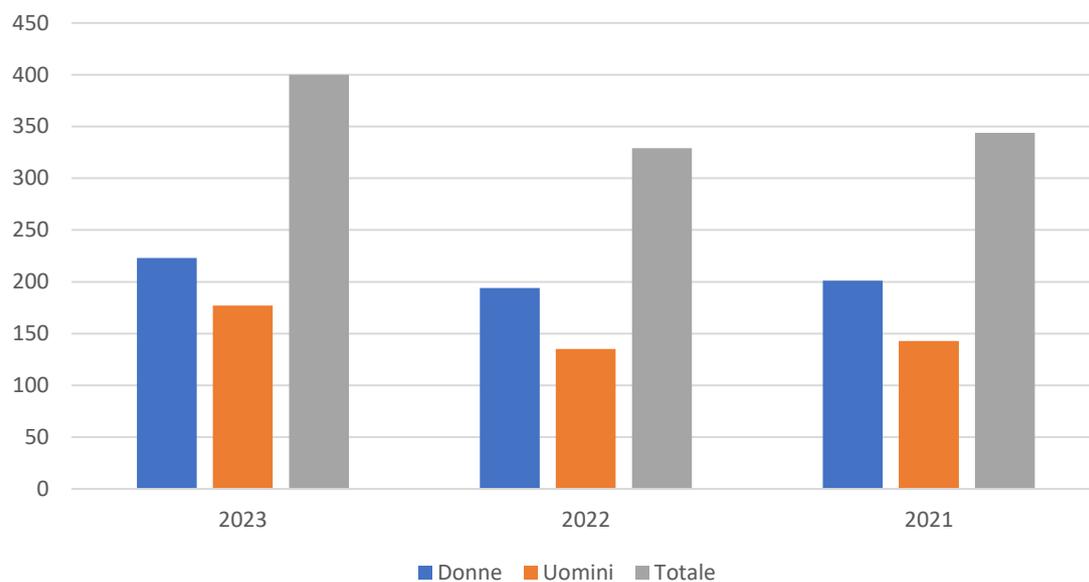
Tipologia di ospiti e utenti della C-DOM		
	<i>Informazione richiesta</i>	<i>Informazione fornita</i> <i>(descrizione dell'utenza e dei suoi bisogni)</i>
A.5.g	Distinzione degli ospiti e degli utenti distinti per età, sesso, patologie	Vedi tabelle successive
A.5.h	Descrizione dei bisogni di assistenza degli anziani accolti	Attività infermieristiche e di aiuto infermieristico, attività riabilitative, attività educative e attività di tipo sociale a rilievo sanitario.

Attrattività dell'attività della C-DOM		
	<i>Informazione richiesta</i>	<i>Informazione fornita</i> <i>(verifica del grado di attrattività della Fondazione)</i>
A.5.i	Analisi degli ospiti e utenti per area geografica di provenienza	Vedi tabelle successive
A.5.u	Numero di inserimenti	Vedi tabelle successive

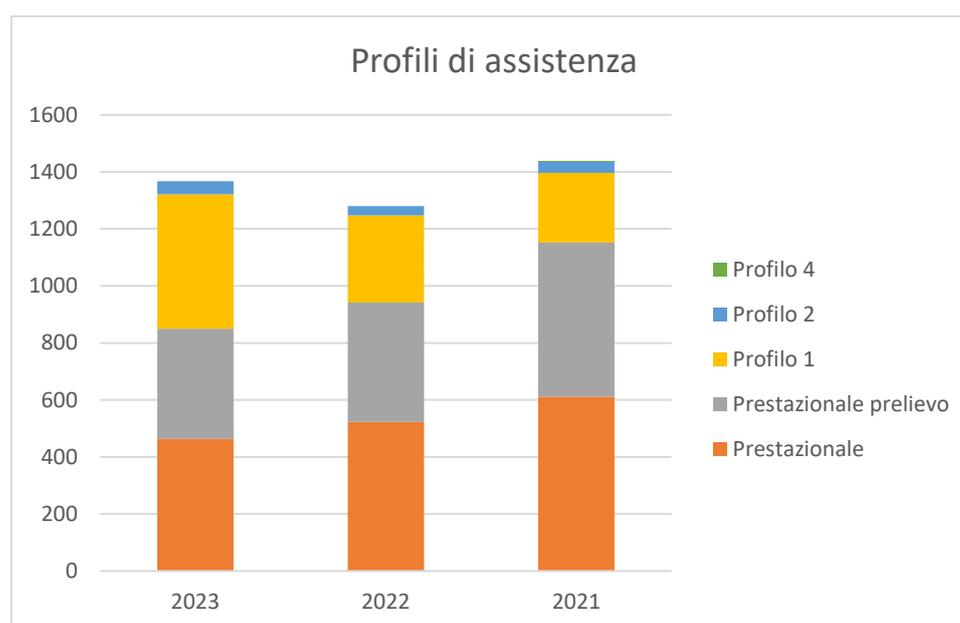
Dinamica delle presenze degli ospiti divisi per sesso ed età

Tipologia di ospiti e utenti										
		2023			2022			2021		
	<i>Informazione richiesta</i>	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
A.5.s	Distinzione degli ospiti e degli utenti distinti per sesso	223	177	400	194	135	329	201	143	344
	Distinzione degli ospiti e degli utenti distinti per età media (anni)	82	77	80	83	79	81	82	76	80

Distinzione degli ospiti per sesso



<i>Profilo di prestazione corrispondente</i>	<i>2023 (Numero di titoli)</i>	<i>2022 (Numero di titoli)</i>	<i>2021 (Numero di titoli)</i>
Prestazionale	464	523	611
Prestazionale prelievo	386	419	541
Profilo 1	471	306	245
Profilo 2	46	32	40
Profilo 3	65	2	0
Profilo 4	0	0	2
Totale	1.432	1.282	1.439



SERVIZIO RSA APERTA

Tipologia di ospiti e utenti del RSA APERTA		
	<i>Informazione richiesta</i>	<i>Informazione fornita</i> <i>(descrizione dell'utenza e dei suoi bisogni)</i>
A.5.g	Distinzione degli ospiti e degli utenti distinti per età, sesso, patologie	Vedi tabelle successive
A.5.h	Descrizione dei bisogni di assistenza degli anziani accolti	Interventi qualificati con cui si intende sostenere il mantenimento delle capacità residue e rallentare, ove possibile, il decadimento delle diverse funzioni, evitando e/o ritardando il ricorso al ricovero definitivo in struttura. La misura offre inoltre un sostegno al caregiver nell'espletamento delle attività di assistenza dallo stesso assistite, attraverso interventi mirati.

Attrattività dell'attività di RSA APERTA		
	<i>Informazione richiesta</i>	<i>Informazione fornita</i> <i>(verifica del grado di attrattività della Fondazione)</i>
A.5.i	Analisi degli ospiti e utenti per area geografica di provenienza	Vedi tabelle successive
A.5.u	Numero di inserimenti	Vedi tabelle successive

Dinamica delle presenze degli ospiti divisi per sesso ed età

Tipologia di ospiti e utenti										
		2023			2022			2021		
	<i>Informazione richiesta</i>	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
A.5.s	Distinzione degli ospiti e degli utenti distinti per sesso	4	4	8	3	2	5	4	2	6
	Distinzione degli ospiti e degli utenti distinti per età media (anni)	79	82	81	83	88	85	85	86	85

Distinzione degli ospiti per sesso



Attrattività dell'attività				
	Informazione richiesta	2023	2022	2021
A.5	Numero di Utenti non autosufficienti	1	1	1
A.5	Numero di Utenti affetti da Demenza	7	4	5

Se l'Ente ha anche altri beneficiari diretti o indiretti darne atto

In aggiunta a quanto sopra descritto, l'Ente reca anche effetti a favore dei seguenti soggetti.

- *Fornitori*
- *Parrocchie*
- *Scuole, asili*
- *Associazioni*

Durante gli anni si sono consolidate collaborazioni con Associazioni, Servizi e Scuole del territorio in cui la Fondazione è attiva. Di seguito sono riportate le attività svolte in presenza in Struttura durante gli anni 2018 e 2019; nel 2020, 2021, 2022 e 2023 sono state sospese a causa del Covid, anche se alcune Associazioni e Scuole sono riuscite a far sentire la loro vicinanza e presenza attraverso l'invio di video da far vedere agli Ospiti oppure frequentando la Cappella della Struttura e mandando le immagini nelle camere e nelle rotonde grazie al sistema di televisione interna.

- ALPINI DI ERBA
Pranzo di autunno in Struttura
Cutiscia (merenda)
Tortelli di S. Giuseppe (merenda)
- BEJ
Concerti in chiesa per festeggiare il S. Natale
- CIRCOLO FOTOGRAFICO DI INVERIGO
Mostre fotografiche in Struttura
- UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ
Mostre e spettacoli teatrali presentate su ogni Piano della Residenza
- A.V.O. (Associazione Volontari Ospedalieri)
Collaborazione per uscite e feste in Struttura
- SCUOLA MUSICALE DI CASATENOVO
concerto di primavera con un insegnante che ha il proprio genitore Ospite della Struttura.
- ASILO DI VIA DIAZ, ERBA
Visite ai piani dei bambini per il S. Natale, il carnevale e la Pasqua con canzoni e spettacoli brevi
- SCUOLA C. BATTISTI, ERBA
Incontri ai Piani ragazzi/anziani in preparazione del concerto in Chiesa che li vedeva coinvolti insieme
- SCUOLA S. VINCENZO, ERBA

- Visite ai piani dei ragazzi per il S. Natale e la Pasqua per porgere gli auguri agli Ospiti cantando delle canzoni
- SCUOLA DI PONTE LAMBRO
- Momenti al piano e concerto finale con gli alunni

In particolare l'attività posta in essere dall'*Ente* garantisce una importante risorsa per l'ente pubblico di riferimento, contribuendo all'erogazione di un servizio pubblico di particolare rilevanza sociale.

A.5.3. Obiettivi programmati e raggiungimento o mancato raggiungimento degli stessi

La *Fondazione* opera in un'ottica di continua ricerca del miglioramento delle proprie finalità operando verso l'ottenimento del massimo soddisfacimento dei propri *stakeholders*.

Con periodicità annuale sono raccolti dati concernenti la **soddisfazione degli ospiti e loro famigliari** in merito ai servizi forniti. La stintesi, dinamica, dell'indice elaborato (sua base annuale) è riassunto nella seguente tabella:

SERVIZIO RSA

Soddisfacimento degli ospiti e dei loro famigliari				
	<i>Informazione richiesta</i>	<i>2023</i>	<i>2022</i>	<i>2021</i>
A.5.z	Analisi di <i>care satisfaction</i> (indice 1 [min] - 4 [max])	3.58	3.55	3.50

SERVIZIO CDI

Soddisfacimento degli ospiti e dei loro famigliari				
	<i>Informazione richiesta</i>	<i>2023</i>	<i>2022</i>	<i>2021</i>
A.5.z	Analisi di <i>care satisfaction</i> (indice 1 [min] - 4 [max])	3.57	3.70	3.74

SERVIZIO HOS

Soddisfacimento degli ospiti e dei loro famigliari				
	<i>Informazione richiesta</i>	<i>2023</i>	<i>2022</i>	<i>2021</i>
A.5.z	Analisi di <i>care satisfaction</i> (indice 1 [min] - 4 [max])	3,97	3.90	3.89

SERVIZIO C-DOM

Soddisfacimento degli ospiti e dei loro famigliari				
	<i>Informazione richiesta</i>	<i>2023</i>	<i>2022</i>	<i>2021</i>
A.5.z	Analisi di <i>care satisfaction</i> (indice 1 [min] - 4 [max])	3,86	3,90	3,89

Analogamente con periodicità annuale è effettuata un'analisi di **soddisfazione dei dipendenti e collaboratori** al fine di comprendere eventuali ambiti di criticità e possibili interventi migliorativi.

La sintesi, dinamica, dell'indice elaborato è riassunto nella seguente tabella:

Soddisfacimento dei dipendenti e collaboratori				
	<i>Informazione richiesta</i>	<i>2023</i>	<i>2022</i>	<i>2021</i>
A.5.y	Analisi di <i>care satisfaction</i> (indice 1 [min] - 4 [max])	3,11	3,00	3,28

Le certificazioni di qualità il codice etico e il modello organizzativo

La *Fondazione* in possesso della Certificazione di qualità ISO 9001:2015. L'ultima verifica ispettiva con esito positivo è stata effettuata il 27/03/2024.

La *Fondazione* ha approvato e rispetta un *Codice etico* ed agisce, con riferimento alle previsioni del D.lgs. n. 231/2001, sulla base di un apposito *Modello organizzativo di gestione e controllo* sottoposto al monitoraggio di un Organismo di vigilanza in forma collegiale.

Il sito internet della *Fondazione* nell'apposita sezione "trasparenza" rende disponibili oltre allo statuto, ai bilanci annuali e ai dati obbligatori per legge, i documenti sopra citati.

A.5.5. Erogazioni filantropiche

Nel corso del 2023 non sono stati erogati contributi per finalità di beneficenza a persone fisiche.

RICLASSIFICAZIONE DELLE TAVOLE DI SINTESI SECONDO CRITERI GESTIONALI				
STATO PATRIMONIALE				
	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2022
Immobilizzazioni immateriali nette	50.741	37.031	0,78%	0,56%
Rivalutazioni fuori esercizio	0	0	0,00%	0,00%
Beni in leasing	0	0	0,00%	0,00%
Immobilizzazioni materiali nette	3.513.009	3.549.957	54,31%	53,81%
Immobilizzazioni finanziarie nette	899	0	0,01%	0,00%
TOTALE IMMOBILIZZATO	3.564.649	3.586.988	55,10%	54,37%
Rimanenze	133.659	147.227	2,07%	2,23%
Clienti netti	482.699	459.307	7,46%	6,96%
Altri crediti	275.597	191.586	4,26%	2,90%
Valori mobiliari	0	0	0,00%	0,00%
LIQUIDITA' DIFFERITE	891.955	798.120	13,79%	12,10%
Cassa e banche	2.012.313	2.212.650	31,11%	33,54%
LIQUIDITA' IMMEDIATE	2.012.313	2.212.650	31,11%	33,54%
CAPITALE INVESTITO NETTO	6.468.917	6.597.758	100,00%	100,00%
Fondo di dotazione e riserve	1.130.991	1.325.043	17,48%	20,08%
Riserve plusvalori leasing	0	0	0,00%	0,00%
Reddito d'esercizio	5.500	-194.053	0,09%	-2,94%
MEZZI PROPRI	1.136.491	1.130.990	17,57%	17,14%
TFR	183.379	203.322	2,83%	3,08%
Rate leasing a scadere	0	0	0,00%	0,00%
Fondi e debiti a Medio Termine	760.000	725.000	11,75%	10,99%
Debiti oltre l'esercizio	2.426.542	2.488.618	37,51%	37,72%
PASSIVO CONSOLIDATO	3.186.542	3.213.618	49,26%	48,71%
Fornitori	534.759	460.924	8,27%	6,99%
Anticipi clienti	0	0	0,00%	0,00%
Altri debiti	1.310.304	1.455.363	20,26%	22,06%
Banche passive	117.442	133.541	1,82%	2,02%
DEBITI A BREVE	1.962.505	2.049.828	30,34%	31,07%
CAPITALE INVESTITO NETTO	6.468.917	6.597.758	100,00%	100,00%

[A.6] SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA⁹

I dati di bilancio dell'ente sono indicati in questo paragrafo tramite alcune riclassificazioni utili ad evidenziare da un lato la composizione patrimoniale dell'*Ente* e dall'altro i risultati economici con evidenza del valore aggiunto derivante dall'attività e della sua destinazione a remunerare i fattori produttivi impiegati nell'attività stessa.

L'*Ente* conferma l'assenza di patrimoni destinati a specifici affari.

Il conto economico è riclassificato secondo il criterio del “valore aggiunto” utile al fine di evidenziare come il risultato di gestione lordo necessario per garantire la continuità dell'*Ente* sia utilizzato per remunerare i vari interlocutori utilizzati al fine della fornitura dei servizi socio sanitari ed assistenziali propri della *Fondazione*.

RICLASSIFICAZIONE DELLE TAVOLE DI SINTESI SECONDO CRITERI GESTIONALI				
CONTO ECONOMICO				
	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2022
FATTURATO NETTO	10.295.356	9.828.172	100,00%	100,00%
Acquisti di beni e servizi	-2.941.533	-2.960.329	-28,57%	-30,12%
Diminuzione delle rimanenze	-13.568	-14.720	-0,13%	-0,15%
Altri costi operativi	-30.570	-35.182	-0,30%	-0,36%
Affitti e leasing	0	0	0,00%	0,00%
VALORE AGGIUNTO	7.309.686	6.817.941	71,00%	69,37%
Spese personale	-6.865.647	-6.751.203	-66,69%	-68,69%
MARGINE OPERATIVO LORDO	444.039	66.738	4,31%	0,68%
Accantonamento rischi	-110.512	-22.836	-1,07%	-0,23%
Ammortamenti	-252.498	-245.287	-2,45%	-2,50%
RISULTATO OPERATIVO GESTIONE	81.029	-201.385	0,79%	-2,05%
CARATTERISTICA				
Proventi finanziari	10.909	402	0,11%	0,00%
RISULTATO OPERATIVO AZIENDALE	91.938	-200.983	0,89%	-2,04%
Oneri finanziari	-130.534	-65.532	-1,27%	-0,67%
REDDITO DI COMPETENZA	-38.596	-266.515	-0,37%	-2,71%
Proventi (oneri) straordinari	44.096	72.462	0,43%	0,74%
UTILE ANTE IMPOSTE	5.500	-194.053	0,05%	-1,97%
Imposte d'esercizio	0	0	0,00%	0,00%
REDDITO D'ESERCIZIO	5.500	-194.053	0,05%	-1,97%

⁹ Situazione economico-finanziaria: provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati; specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse; segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi.

Analisi per indici

Indice	Formula	Anno 2022	Variazione	Anno 2021	Anno 2020
EBIT	Tot ricavi – Costi operativi – Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	81.029	282.414	-201.385	-186.369
Rappresenta il risultato della gestione aziendale prima che vengano considerati gli interessi e le tasse. È un margine che misura il profitto aziendale derivante dalla sola gestione tipica-caratteristica poiché non tiene conto dei ricavi e dei costi che attengono alla gestione residuale o comunque non ricorrente e tipica					
EBITDA	Tot ricavi – Costi operativi	444.038	377.300	66.738	57.898
Indaga la redditività dell'azienda per quanto riguarda la sua attività principale. Si differenzia dall'EBIT perché viene calcolato prima dell'applicazione di ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni. L'EBITDA è la misura più importante di reddito perché "non è influenzata dalle politiche di investimento (attraverso gli ammortamenti), da quelle di finanziamento (attraverso gli interessi passivi), da quelle straordinarie e da quelle fiscali					
ROE	RN/MP	0,48%	17,64%	-17,16%	0,28%
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'azienda					
ROI	RO/CI	1,25%	4,30%	-3,05%	-2,88%
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica					
Leva finanziaria	CI/MP	5,69	-0,14	5,83	4,90
Analisi della struttura finanziaria					
Peso della componente straordinaria	RN/RO	0,07	-0,90	0,96	-0,02
Il rapporto indaga il peso della componente straordinaria rispetto alla gestione ordinaria della struttura					
ROS	RO/V	0,79%	2,87%	-2,07%	-2,04%
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo					
Rotazione del capitale investito	V/CI	1,58	0,11	1,47	1,41

Con questo indice si misura la velocità di rigiro del capitale impiegato nella produzione tipica					
Grado di capitalizzazione	MP/(PB+PL)	0,21	0,01	0,21	0,26
L'indice espone la capacità dell'azienda di operare in autonomia finanziaria					
Capitale circolante netto	AC-PB	955.106	-5.836	960.942	1.287.390
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti					
Copertura delle Immobilizzazioni	MP/AF	0,32	0,00	0,32	0,40
Indica la copertura degli impieghi in immobilizzazioni mediante finanziamenti di capitale proprio					
Margine di struttura	MP-AF	-2.428.158	27.840	-2.455.998	-1.990.660
Indica la differenza tra le fonti proprie e le immobilizzazioni					
Margine di tesoreria primario	Liq Imm + Liq Diff - PB	955.106	-5.836	960.942	1.287.390
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità					
Liquidità primaria	(Liq Imm + Liq diff)/PB	1,49	0,02	1,47	1,68
Indice che esprime la capacità dell'azienda di svolgere la gestione nel breve termine					
Liquidità secca	Liq Imm/Pb	1,03	-0,05	1,08	1,36
Indice che esprime la capacità dell'azienda di svolgere la gestione nel brevissimo termine					

Indici di allerta (ex art. 13 D.lgs. n. 14/2019)

A completare l'analisi degli indici di bilancio si prendono in considerazione i valori indicati dal Consiglio Nazionale dei Commercialisti per tenere monitorate le possibili situazioni di crisi che un

Ente potrebbe attraversare. Di seguito viene esposta la tabella ricavata da tale studio, con l'indicazione dei benchmark riguardanti il solo settore dell'assistenza e servizi alla persona che individuano valori soglia oltre i quali possono manifestarsi delle situazioni di allerta. Gli indici proposti hanno natura differente ed analizzano la gestione aziendale nelle varie componenti. I dati sono sostanzialmente in linea con quelli dell'anno precedente anche se vi è un lieve peggioramento per quanto riguarda la sostenibilità degli oneri finanziari (a causa dell'aumento dei tassi) che pur rimangono all'interno del benchmark. Leggermente in miglioramento il rapporto tra indebitamento previdenziale e attivo, come anche l'adeguatezza patrimoniale e l'equilibrio finanziario.

	Indicatore	Area gestionale	Valore 2023	Valore 2022	Benchmark	Verifica
1	Oneri finanziari / Ricavi	Sostenibilità oneri finanziari	1,28%	0,68%	2,7	SI
2	Patrimonio netto / Debiti totali	Adeguatezza patrimoniale	25,89%	24,92%	2,3	SI
3	Attività a breve / Passività a breve	Equilibrio finanziario	149,00%	146,88%	69,8	SI
4	Cash flow / Attivo	Redditività	4,53%	0,78%	0,5	SI
5	Indebitamento previdenziale e tributario / attivo	Altri indici di indebitamento	6,75%	6,93%	14,6	SI

Patrimonio immobiliare dell'ente

Attivo immobilizzato	2023	%	2022	%	2021	%
Immobilizzazioni immateriali	50.741	1,42%	37.031	1,03%	18.236	0,55%
Immobilizzazioni materiali	3.513.009	98,55%	3.549.957	98,97%	3.293.996	99,45%
<i>di cui immobili</i>	2.828.281	79,34%	2.925.950	81,57%	2.760.709	83,35%
<i>di cui immobilizzazioni tecniche</i>	684.728	19,21%	624.007	17,40%	533.287	16,10%
Immobilizzazioni finanziarie	899	0,03%	0	0,00%	0	0,00%
Totale immobilizzazioni	3.564.649	100,00%	3.586.988	100,00%	3.312.232	100,00%

Patrimonio "immobiliare"	2023		2022		2021	
	€	n.	€	n.	€	n.
Immobili posseduti dall'Ente	2.828.281	6	2.925.950	6	2.760.709	5
<i>di cui utilizzati direttamente</i>	2.798.281	4	2.895.950	4	2.611.209	4
<i>di cui a reddito</i>	30.000	1	30.000	1	149.500	1
Proventi dagli immobili a reddito	1.560	==	1.514	==	1.468	==

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Prospetto dei proventi per tipologia di erogatore	2023	2022	2021
	€	€	€
Ospiti e utenti	5.414.130	5.217.574	4.933.667
Enti pubblici	4.913.909	4.810.239	4.568.168
Enti del terzo settore	6.753	382	15.100
Imprese	14.360	7.300	2.000
5 per mille	9.557	11.843	10.939

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

La *Fondazione* provvede ad un'attività di raccolta fondi secondo varie modalità e cioè, in particolare:

- i. sensibilizzando gli *stakeholders* all'effettuazione degli adempimenti necessari per la devoluzione a favore della *Fondazione* stessa del c.d. 5 per mille,
- ii. effettuando raccolte fondi occasionali in occasione di alcune ricorrenze durante l'anno,
- iii. effettuando raccolte fondi occasionali tramite richiesta continuativa durante l'esercizio contattando i propri erogatori ed informandoli delle attività in corso.

Le erogazioni effettuate e ricevute nel 2023

Oneri e Proventi figurativi da erogazioni	€ costi figurativo dell'esercizio (*)	€ proventi figurativo dell'esercizio (*)	Inserita nel rendiconto gestionale
Erogazioni in denaro	0	0	SI
Erogazioni di beni	0	0	SI
Erogazioni di servizi	88.910	0	SI
Totale già inserita nel rendiconto gestionale	0	0	
Erogazioni in denaro	0	0	NO
Erogazioni di beni	0	0	NO
Erogazioni di servizi	0	0	NO
Totale già inserita nel rendiconto gestionale	0	0	

(*) per la valorizzazione delle erogazioni in natura sono utilizzati i criteri indicati dall'articolo 3 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 novembre 2019

[A.7] ALTRE INFORMAZIONI¹⁰

Indicazioni su contenziosi e sulle controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

La seguente tabella illustra l'ambito delle controversie che interessano la *Fondazione*.

Tipo di controversia	Ammontare complessivo del contenzioso
Contenzioso giuslavoristico	==
Contenzioso tributario e previdenziale	==
Contenzioso civile, amministrativo e altro	==

Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente

Nella seguente tabella sono indicate alcune informazioni concernenti l'impegno ambientale della *Fondazione* nell'ambito dell'esercizio delle proprie attività.

Consumi indicatori di impatto ambientale

Indicatore	Esercizio 2023		Esercizio 2022	
	€	Quantità	€	Quantità
Consumo di energia elettrica	218.101	784.987	280.825	790.975
Consumo di acqua	20.954	n.a.	23.900	n.a.
Consumo di gas	146.396	164.895	220.919	148.561
Produzione di rifiuti	24.307	22.746	37.877	26.699

¹⁰ Altre informazioni: indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale; informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi; nel caso delle imprese sociali che operano nei settori sanitario, agricolo, ecc. in considerazione del maggior livello di rischi ambientali connessi, potrebbe essere opportuno enucleare un punto specifico («Informazioni ambientali») prima delle «altre informazioni», per trattare l'argomento con un maggior livello di approfondimento; di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.; informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.

[A.8] MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO^{11 12}

L'*organo di controllo*, nel corso dell'esercizio, ha verificato, attraverso l'analisi dei documenti contabili ed amministrativi, nonché mediante colloqui con i soggetti interessati, il rispetto delle norme specifiche previste in materia di *Fondazioni* e di ETS ai sensi del D.lgs. n. 117/2017, all'esito delle predette verifiche, l'*Organo di controllo* nella presente relazione al *Bilancio Sociale*, può attestare:

- ✓ che la *Fondazione* ha svolto in via esclusiva o principale una o più attività tra quelle previste dall'articolo 5, comma 1, del D.Lgs.n.117/2017, nonché, eventualmente, di attività diverse purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità definiti dal DM di cui all'articolo 6 del D. Lgs. 117/2017;
- ✓ che nell'attività di raccolta fondi, la *Fondazione* ha rispettato i principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori ed il pubblico, in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'articolo 7, comma 2, del D. Lgs. n.117/2017;
- ✓ che la *Fondazione* non persegue finalità di lucro; tale condizione risulta dai seguenti elementi:

¹¹ Monitoraggio svolto dall'organo di controllo (modalità di effettuazione ed esiti): l'art. 10, comma 3 del decreto legislativo n. 112/2017 per le imprese sociali e l'art. 30, comma 7 del codice del Terzo settore per gli altri enti del Terzo settore prevedono che l'organo di controllo eserciti compiti di monitoraggio sui seguenti aspetti: a) per le imprese sociali, ad esclusione delle cooperative sociali alle quali non sono applicabili le disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 112/2017, osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 112/2017 in materia di: svolgimento da parte dell'impresa, in via stabile e principale, delle attività di cui all'art. 2, comma 1, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio; per «via principale» deve intendersi che i relativi ricavi siano superiori al 70% dei ricavi complessivi dell'impresa sociale; oppure delle attività in cui siano occupati in misura non inferiore al trenta per cento dei lavoratori appartenenti ad una delle tipologie di cui all'art. 2, comma 4, lettere a) e b) secondo le modalità di calcolo di cui al comma 5, secondo periodo; perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione di utili ed avanzi di gestione esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio e l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili (14), avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, soci, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 3, comma 2, lettere da a) a f) e fatta salva la possibilità di destinare parte degli utili ad aumenti gratuiti del capitale sociale o a erogazioni gratuite in favore di enti del Terzo settore ai sensi e con i limiti di cui all'art. 3, comma 3; struttura proprietaria e disciplina dei gruppi, con particolare riferimento alle attività di direzione e coordinamento di un'impresa sociale da parte di soggetti di cui all'art. 4, comma 3; coinvolgimento dei lavoratori degli utenti e di altri soggetti direttamente interessati alle attività (15), con riferimento sia alla presenza e al rispetto di eventuali disposizioni statutarie, sia alla esplicitazione delle forme e modalità di coinvolgimento in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 11, comma 3 (vedi anche punto 3, «Struttura, governo e amministrazione» del presente paragrafo) (16) adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori, tenuto conto dei contratti collettivi vigenti e rispetto del parametro di differenza retributiva massima di cui all'art. 13, comma 1; rispetto delle prescrizioni relative ai volontari (tenuta di apposito registro, divieto di utilizzare un numero di volontari superiori a quello dei lavoratori, obblighi assicurativi); b) per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8); esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore; rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore; perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e); il bilancio sociale dovrà pertanto dare conto del monitoraggio posto in essere per ciascuno dei punti sopra indicati e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

¹² A) Per le imprese sociali (*ad eccezione delle cooperative sociali*)

L'*organo di controllo*, nel corso dell'esercizio, ha verificato, attraverso l'analisi dei documenti contabili ed amministrativi, nonché mediante colloqui con i soggetti interessati, il rispetto delle norme specifiche previste per le imprese sociali; in dettaglio, all'esito delle predette verifiche, l'*organo di controllo*, nella propria relazione al *Bilancio sociale*, ha potuto attestare:

- ✓ che l'impresa ha svolto in via stabile e principale le attività di cui all'art.2, comma 1, del D. Lgs.n.112/2017;
- ✓ che l'incidenza dei ricavi derivanti dalle anzidette attività risulta superiore al 70% dei ricavi complessivi dell'impresa sociale; (*oppure* che nelle attività svolte in via stabile e principale sono occupati, con una percentuale non inferiore al 30%, lavoratori appartenenti ad una delle tipologie di cui all'art.2, comma 4, lettere a) e b), secondo le modalità di calcolo di cui al comma 5, secondo periodo, del D. Lgs. n. 112/2017);
- ✓ che l'impresa sociale non persegue finalità di lucro; tale condizione risulta dai seguenti elementi:
 - gli utili/avanzi di gestione sono stati destinati esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria o ad incremento del patrimonio;
 - è stato osservato il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve;
- ✓ che l'impresa sociale non è sottoposta ad attività di direzione e controllo; (*oppure* che l'impresa sociale è sottoposta ad attività di direzione e controllo esercitata da --- e che tale attività non rientra nel divieto previsto dall'art.4, comma 3, del D. Lgs. n.112/2017);
- ✓ che sono state rispettate le modalità, previste dallo statuto e dalle linee guida Ministeriali, di coinvolgimento dei lavoratori, degli utenti e degli altri soggetti direttamente interessati alle attività svolte dall'impresa sociale; (punto non applicabile alle cooperative a mutualità prevalente ed agli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti);
- ✓ che risultano rispettati i parametri previsti dall'art.13, comma 1, del D. Lgs. n. 112/2017, in riferimento all'adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori, tenuto conto dei contratti collettivi vigenti e della retribuzione annua lorda corrisposta dall'impresa sociale, nonché risultano rispettate le prescrizioni relative ai volontari.

-
- il patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti, quali ricavi, rendite, proventi ed entrate comunque denominate, è destinato esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria;
 - è stato osservato il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve, tenendo altresì conto di quanto stabilito dall'art.8, comma 3, lettere da a) ad e) del D. Lgs. n.117/2017.

Il presente Bilancio Sociale è stato approvato dall'organo competente dell'ente in data 11/06/2024 e verrà reso pubblico tramite il sito internet dell'ente stesso.